



CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DELLA SPEZIA

COMUNICATO STAMPA

La Spezia, 2 aprile 2009.

Assemblea e sciopero questa mattina a Fincantieri Muggiano. Più di 200 lavoratori organizzano un presidio spontaneo ai cancelli contro l'accordo firmato ieri da UILM e FIM.

Assemblea, sciopero e manifestazione dei lavoratori Finmeccanica Muggiano contro l'accordo firmato ieri da FIM e UILM. Più di 200 lavoratori hanno bloccato con un presidio spontaneo i cancelli di ingresso per un paio d'ore.

La Fiom non ha sottoscritto l'accordo perché impone un aumento del 20% della produttività del lavoro come condizione per ottenere un peraltro, bassissimo aumento salariale. Sono introdotte discriminazioni salariali e una gestione unilaterale delle retribuzioni, tesa a contrapporre tra loro le principali figure professionali e gerarchiche dell'azienda. Nello stesso tempo, l'accordo non affronta la materia degli appalti e della precarietà del lavoro e definisce posizioni negative, peggiorative del Testo Unico, sulla salute e sulla sicurezza del lavoro. Inoltre, di fronte alla richiesta della Fiom di proseguire la trattativa, l'Azienda e Fim e Uilm hanno deciso di considerare chiuso il negoziato. Fim e Uilm si sono poi assunte la responsabilità di respingere la richiesta della Fiom di effettuare un referendum vincolante sulla proposta dell'Azienda.

Stefano Bettalli, segretario Fiom CGIL La Spezia:

"L'Azienda ci ha proposto un aumento di produttività 20 % tutto a carico dei lavoratori, il solito olio di gomito, ma non è mai stata in grado di spiegare quali sono le azioni che intende fare per mettere i lavoratori in condizioni di raggiungere questo obiettivo.

I soldi previsti dall'accordo sono quindi tutt'altro che certi e difficilmente raggiungibili, in quanto si vuole fare pagare ai lavoratori le inefficienze e non si vogliono affrontare le efficienze di sistema.

Noi ci auguriamo che Fincantieri Muggiano ottenga nuove commesse ed eviti così la cassa integrazione, ma in questa situazione di mercato è più probabile che le commesse si rischiano di perderle. Pertanto, è alquanto discutibile fare proclami ottimistici. Nei prossimi giorni, come Fiom ed insieme ai lavoratori decideremo quali altre iniziative portare avanti contro questo accordo."

Ufficio Stampa CGIL La Spezia

Info:

Marco Ursano

Ufficio Stampa Cgil La Spezia

340/6639573